



CITTA' DI CARIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

Prot. n. 0006399

DECRETO N. 05

Oggetto: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

Vista la delibera n. 15/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, in ordine all'individuazione del soggetto competente alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione.

Vista la Legge n. 190 del 06/11/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Rilevato che:

- l'art. 36 D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) individua nel Consiglio comunale, nella Giunta e nel Sindaco gli "organi di governo" del Comune, ai quali spetta, pertanto, nei rispettivi ambiti di competenza, la determinazione dell'attività di indirizzo politico – amministrativo;
- l'art. 42, comma 1, del citato decreto individua l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo nel Consiglio comunale, al quale è riconosciuta la competenza "limitatamente" ad alcuni atti fondamentali espressamente elencati nel secondo comma e tra i quali non sono inclusi provvedimenti di nomina ma soltanto formulazioni di pareri o indirizzi al riguardo;
- l'art. 50 dello stesso decreto, ai commi 1 e 2, prevede che il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e rappresentante dell'Ente.

Ritenuto che depongano nel senso dell'attribuzione del potere di nomina al Sindaco anche i commi 8 e 10 dell'art. 50 del citato decreto: il comma 8 dispone, infatti, che il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio; il comma 10 dispone, invece, che il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione

esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dei rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali.

Considerato che:

- alla luce delle norme del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000) le funzioni del Consiglio comunale sono previste tassativamente mentre le funzioni del Sindaco sono formulate dal legislatore in modo tale da poter essere ulteriormente integrate;
- ai sensi dell'art. 1, co. 7 della L. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione), il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- ai sensi dell'art. 99 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale è nominato dal Sindaco del Comune;
- Il Comune di Carignano, nell'esercizio della propria autonomia normativa e organizzativa, non riconosce alla Giunta o al Consiglio, una diversa funzione in materia di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto che il Segretario Comunale del Comune di Carignano è il Dott. Ezio CAFFER, nominato con atto sindacale n. 20335/01 in data 15.10.2009 del Comune a capo della convenzione di segreteria Rivalta di Torino, Carignano ed Osasco.

NOMINA

il suddetto segretario Comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione.

Carignano, li 16 maggio 2013

IL SINDACO

Marco Cossolo